

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3258

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PIRO, RUTELLI, SERRENTINO, DA MOMMIO,
MUSCARDINI PALLI, GHINAMI, GAROCCHIO,
VISCO, SERAFINI**

Presentata il 4 novembre 1985

**Sanzioni per gli enti pubblici che violano le norme
in materia di barriere architettoniche**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge 30 marzo 1971, n. 118, obbliga all'eliminazione delle barriere architettoniche: le scale, le porte troppo strette, l'uso di servizi igienici e il complesso delle disposizioni inapplicate, nonostante la legge, costituiscono ostacoli per chi per ragioni permanenti o momentanee deve servirsi di una carrozzina, ma anche per le persone anziane con ridotte capacità motorie o per la mamma che porta il suo bam-

bino nel passeggiare. Con il presente provvedimento si obbliga entro un anno i Ministeri e gli enti locali a dotarsi di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche pena la decadenza della possibilità di fruire di contributi pubblici a qualsiasi titolo. Con successivo provvedimento, l'eliminazione delle barriere potrà diventare operativa entro tre anni dall'adozione del piano ma intanto è necessario obbligare alle redazioni dei piani stessi.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

Gli enti locali e le amministrazioni dei Ministeri che non abbiano provveduto entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge ad adottare piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 27 della legge 30 marzo 1971, n. 118, non possono ricevere contributi pubblici a nessun titolo.